



Noi, i ragazzi della giovane Europa, ci siamo riuniti a Bruxelles nei giorni 14, 15 e 16 Maggio 2012 e abbiamo lavorato con fervore per trovare soluzioni ai problemi ambientali per i quali siamo profondamente preoccupati.

Sentiamo la necessità di essere ascoltati e abbiamo bisogno della collaborazione di Voi che avete la responsabilità di prendere le decisioni con lo scopo di cambiare gli atteggiamenti della società al fine di salvaguardare la Nostra Terra.

In queste giornate in cui abbiamo trattato i problemi che riguardano l'energia, i trasporti, la solidarietà, i consumi, la biodiversità e le risorse naturali ci siamo fatti carico di sensibilizzare la popolazione sulla possibilità di ridurre l'utilizzo delle energie esauribili e inquinanti, sostituendole con energie rinnovabili.

Si è pensato così di:

- 1) Creare dei seminari che possano informare le persone, organizzare delle visite ed eventi speciali, creare dei video, ecc..
- 2) Chiedere a coloro che hanno l'autorità di "decidere" di prendere atto dell'utilizzo delle energie rinnovabili.

La miglior qualità della vita dell'uomo è possibile solamente se la natura viene rispettata, per cui noi vorremmo mettere in evidenza quel comportamento umano che va a minare l'equilibrio della natura e in particolare le risorse naturali e la biodiversità.

Riteniamo sia importante sensibilizzare l'opinione pubblica sul rischio di degrado dell'ecosistema generale, ovvero biodiversità, e contenere il rischio del surriscaldamento globale preservando le future generazioni.

A tal fine ci impegniamo a:

- 1) Introdurre lezioni speciali e progetti scolastici sulla biodiversità e sulle risorse naturali.
- 2) Organizzare viaggi e riunioni. Chiamare la NGOs con l'obiettivo di sostenerci senza dimenticarci di utilizzare i media per informare la popolazione su ciò che noi riteniamo sia meglio.

Noi giovani ci sentiamo parte attiva nel voler favorire integrazioni sociali tra le diverse generazioni sia a livello locale sia a quello internazionale.

Per questo vorremmo impegnarci a:

- 1) Organizzare dibattiti via web per trovare soluzioni e per migliorare la comunicazione. Informare le nostre amministrazioni locali scrivendo agli editori dei giornali locali.
- 2) Condurre progetti nelle scuole e partnership che connettano studenti a livello nazionale e internazionale.
- 3) Creare "Commissioni per l'ambiente" nelle scuole europee per affrontare problemi a livello locale.

Siamo sensibili di ciò che acquistiamo e consumiamo e il nostro senso di responsabilità ci spinge a impegnarci per:

- 1) Scegliere prodotti locali ed organici fatti da compagnie che si prendono cura dell'ambiente e dei lavoratori. Pertanto, con l'utilizzo di etichette, è possibile venire a conoscenza se le società produttrici hanno rispettato l'ambiente, il lavoratore e quale processo produttivo hanno adottato.
- 2) Coinvolgere i media al fine di diffondere informazioni che sensibilizzano l'opinione pubblica nell'assumere un comportamento etico e responsabile in ciò che acquistiamo e consumiamo.

Uno dei fenomeni di inquinamento, sempre più crescente, è quello legato ai trasporti. Su questo problema ognuno di noi dovrebbe sentirsi in parte responsabile. Nostro desiderio è di attivarci per ridurre le emissioni nocive che inquinano l'aria tramite la riduzione dei trasporti delle merci su gomma, incentivando il trasporto pubblico, facilitando nelle città la diffusione della bicicletta, e/o dello skateboard, inoltre favorendo il consumo di prodotti locali "prodotti a km zero".

In tutto ciò in supporto dei nostri amministratori è importante e auspicato, da parte nostra ci impegniamo a:

- 1) Organizzare eventi per raccogliere sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di parcheggi per le biciclette; alla realizzazione di piste ciclabili e pedonali e corsie carpooling.
- 2) Fare una lista dei prodotti realizzati a livello locale e disegnare una mappa dei fornitori che possono collaborare con il consumatore; firmare accordi tra dirigenti scolastici e produttori locali cosicché sia possibile comprare ad un prezzo più vantaggioso per lo studente.

Nonostante il nostro entusiasmo e la forte convinzione nel voler migliorare il nostro pianeta, siamo consci che da soli possiamo fare poco, pertanto invitiamo ogni figura istituzionale a far proprio l'impegno a contribuire a tale obiettivo. In particolare:

### **Ai Presidi di tutte le scuole**

Noi studenti rappresentiamo gli studenti di tutto il mondo e la nostra scuola è il luogo che dopo la nostra abitazione maggiormente frequentiamo, è la nostra seconda casa, perciò, desideriamo che gli edifici scolastici siano costruiti con sistemi eco-compatibili.

### **Ai Giornalisti**

Vi sollecitiamo a divulgare gli argomenti trattati durante il meeting del Youth European Conference.

### **Agli Amministratori di Aziende**

Per tutte le categorie di lavoratori desideriamo una maggiore attenzione nel rapporto con le proprie risorse umane affinché ci possa essere un maggior coinvolgimento delle persone nella gestione e nella scelta di soluzioni fortemente indirizzate alla partecipazione attiva alla vita dell'azienda.

## **Ai Sindaci**

Vi chiediamo supporto nell'organizzazione di eventi che abbiano l'obiettivo di incrementare i fondi e la sensibilità delle persone grazie a concerti, fiere di beneficenza, ecc.. I cittadini dovrebbero essere sensibilizzati e incoraggiati a diventare eco-friendly.

## **Ai Membri delle Istituzioni Internazionali**

Ai legislatori chiediamo che siano promosse norme comportamentali e produttive che salvaguardino il bene comune e che ogni ambito di intervento legislativo del Parlamento Europeo tenga conto degli impatti che riguardano il pianeta. Vi chiediamo di:

- Promuovere campagne di sensibilizzazione per i cittadini e sviluppare una diffusa informazione per far comprendere lo "sviluppo sostenibile".
- Incentivare la diffusione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Le aziende produttrici dovrebbero commercializzare i propri prodotti ognuno con la propria etichetta dove sono elencate i materiali e le fasi di produzione con i relativi costi, questo per rendere trasparente il rapporto tra prezzo di vendita e il costo totale per la realizzazione del prodotto. Inoltre, per le società che si comportano in un modo eccellente, suggeriamo l'erogazione di particolari sussidi "premi".

In conclusione, siamo giunti a maturare e comprendere che ogni nostra azione produce un eco udito dall'intero pianeta. Le nostre azioni devono rispettare gli equilibri della natura e ognuno di noi nell'esercitare il proprio ruolo deve produrre benefici al fine di iniziare il percorso che riporta il nostro pianeta ad essere nuovamente la nostra casa armoniosa.

Quando si vuole, si può.

***Scritto a Bruxelles da 62 delegati europei provenienti da 14 paesi,  
16 maggio 2012***

*(Repubblica ceca, Danimarca, Francia, Georgia, Germania,  
Italia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Russia, Spagna, Svezia, Turchia)*